



Club Alpino Italiano

Sottosezione di Vimodrone

LEGENDA

“ET” escursione turistica - “E” escursione facile - “EE” escursionisti esperti -
“EEA” escursionisti esperti attrezzati

Organizza:

DAL 01 ottobre AL 10 ottobre 2010

L'ALTRA SARDEGNA

“dove la natura ti aspetta”

CALA GONONE - TREKKING ED ALTRO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 540,00

COMPRENDE:

- viaggio di a/r in nave, cabine 2° classe, quadruple,
- mezza pensione per 7 giorni (**escluse bevande**),
- escursione **Oasi bidderosa** (difficoltà “ET”)
- escursione **Isola Asinara**, inclusa traversata, noleggio bici, e guida, (difficoltà “ET”)
- escursione **Codula di Fuili**, (difficoltà “E” e “EEA”)
- escursione **Bacu su Orruargiu, S'istrada longa arco di Urutzò** (difficoltà “EE”)
- escursione **Teletotes Cala Luna** (difficoltà “E”)
- escursione **Cengia del m.te Irveri Cala Gonone** (difficoltà “E”)

N.B macchine a disposizione, esclusa benzina.

PACCHETTI AGGIUNTIVI:

- **ESCURSIONI (difficoltà “EEA”) (minimo 8 partecipanti)**
 - Materiale individuale: casco, imbraco, cordino di sicura, discensore, 3 moschettoni.
- 1. **BACU ESONE - con corde doppie COSTO € 50,00**
ANDATA/RITORNO IN LAND ROVER+GUIDA
- 2. **CODULA DI BIDIGHINZOS / VILIGHINGIOS con corde doppie - COSTO € 40,00**
ANDATA/RITORNO IN LAND ROVER + GUIDA
- 3. **CODULA ORBISI o BACU PATENDE con corde doppie - COSTO € 50,00**
ANDATA/RITORNO IN LAND ROVER + GUIDA

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: C.A.I. – VIA CADORNA, 23 – Vimodrone

MARTEDI' – GIOVEDI' dalle ore 21,00 alle ore 22,50 (Pietro 347-5155574)

ISCRIZIONI ENTRO IL 29/06/10 - CAPARRA DI EURO 240,00 - SALDO ENTRO 11/09/2010

N.B - il programma e di conseguenza i costi potranno essere modificati, da parte dell'organizzazione o per problemi tecnici.

INFORMAZIONI ESCURSIONI

programma per tutte le aspettative, per la prima volta escursione ciclistica, escursioni impegnative con possibilità di scelta, escursioni di defaticamento e trekking naturalistici.

Bacu Esone (difficoltà “ EEA”)

- **PERCORSO:** sentiero poco segnato ed accidentato per risalire all'imbocco del bacu dove iniziano le doppie, all'uscita della gola tratto pianeggiante per ritornare alle macchine
- **DISLIVELLO:** 340 mt in salita e altrettanti in discesa nel bacu
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** tra salita e discesa in corde doppie 5/6 ore
- **CARATTERISTICHE:** Itinerario molto interessante dal punto di vista ambientale, in forra, sempre all'asciutto, le calate sono abbastanza tecniche da poterla considerare una buona palestra per l'attività di canyoning.

Teletotes cala Luna per la codula (“E”)

- **PERCORSO:** sentiero che si snoda completamente nel greto del fiume in certi punti accidentato in altri su ciottolame e sabbia.
- **DISLIVELLO:** 212 mt. In dolce discesa verso il mare
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** per la discesa fino alla spiaggia 2/3 ore
- **CARATTERISTICHE:** raggiungere la spiaggia di Cala Luna, giustamente definita una delle più belle del Mediterraneo, è un'esperienza che vale la fatica di c.ca 3 ore di cammino. Si procede lungo la codula, cioè il torrente che scorre in gole lunghe chilometri e dalle pareti ripide, calcaree, ricche di vegetazione e grotte. Bellissime le fioriture di oleandro che addolciscono il bianco delle pietre.
Bagno e rientro, a Cala Gonone, con la barca.

Codula di Fuili (difficoltà “ E “ e “EEA”)

- **PERCORSO:** per difficoltà “E”, risalita della gola partendo dalla omonima cala in una codula di oleandri; ricongiungimento con quelli del percorso “EEA” che scendono la gola con salti in corda doppia; poi tutti in spiaggia a cala Fuili per bagno rilassante.
- **DISLIVELLO:** per chi scende mt. 310 c.ca, per chi sale mt.100 c.ca.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 4/5 ore per la discesa e c.ca 2 ore c.ca per la salita e la discesa a cala Fuili.
- **CARATTERISTICHE:** codula di breve estensione, con salti di roccia, anse, strettoie e alte pareti. Tratto finale tra oleandri e ornelli dentro un ampio canalone.

Oasi di Bidderosa (difficoltà “ ET”)

- **PERCORSO:** Escursione di defaticamento a metà settimana, con bagno e riposo sulla spiaggia, per chi vuole possibilità di passeggiare nel parco.
- **CARATTERISTICHE:** La spiaggia che non ti aspetti, incorniciata da ginepri, sughere e lecci, si spalanca davanti agli occhi, come un paradiso terrestre, con i colori smeraldo del mare e il bianco candido della sabbia finissima. Tutto questo è l'oasi di Bidderosa, cinque calette da sogno custodite all'interno di un parco che si estende su 860 ettari protetti dall'ente forestale

Codula di Orbisi (difficoltà "EEA")

- PERCORSO : escursione impegnativa che richiede conoscenza e familiarità con la tecnica di canyoning e discesa in corda doppia e di un minimo di tecnica di arrampicata (max 4°). Attraversamento a nuoto o col canottino di alcuni laghetti (necessaria la muta o un canottino). Due possibilità di uscita, una a Piscine Urtaddala, una passando dalla grotta dei Colombi (tre salti da 11mt,17mt,17mt) e poi risalendo il ripido sentiero che porta Sedda ar Bacas, punto di partenza della escursione.
- DISLIVELLO: in discesa nella codula e poi in risalita c.ca mt 300
- TEMPO DI PERCORRENZA: Per la discesa nella codula e la risalita lungo il sentiero c.ca 6/7 ore
- CARATTERISTICHE: la fora della Codula di Orbisi è sicuramente una delle più belle ma anche più impegnativa dell'isola, il tutto in una delle zone più selvagge e suggestive del Supramonte, fra enormi massi e stupende marmitte. Da sopra Piscine Urtaddala la scenografica visione dall'alto di questo piccolo gioiello del Supramonte di Urzulei ci permette di ammirarlo in tutta la sua grandiosità. Piscine Urtaddala, rappresentava e rappresenta una importante risorsa d'acqua per i pastori della zona, ed è uno stupefacente esempio di ciò che la natura può creare, il visitatore viene preso da una visione surreale , quasi mistica. La codula presenta possenti bastioni di roccia che sovrastano l'ambiente, in cui ci si cala, dalle possenti arcate sovrastanti e strette fenditure penetrano a fatica raggi di sole creando così un'atmosfera surreale.

Bacu Padente e Grotta del Fico e ritorno (difficoltà "EEA")

- PERCORSO: molto impegnativo e tecnico che necessita di molta attenzione e assenza di vertigini. Si parte con un passaggio in cresta molto esposto sia a destra che a sinistra e poi in cinque salti in corda doppia di diverse altezze dai 10 ai 35 metri, passando per due grotte (portare pile ideali quelle frontali), una a metà di Bacu Padente "**Sa Ruta De Su Tentorgiu**" e l'altra, una volta fatta l'ultima calata in doppia di Bacu Padente per arrivare al traverso che ci porta alla grotta del Fico ed un passaggio su "**Scala Fustes**", passaggi attrezzati dai pastori, abbastanza impegnativo, ci porta a livello del mare, dove il traverso attrezzato "**Su Feilau**" ci porta al sentiero di risalita.
- DISLIVELLO: 450 mt. c.ca sia in discesa che in salita.
- TEMPO DI PERCORRENZA: tra salita e discesa c.ca 5/6 ore.
- CARATTERISTICHE: l'escursione si svolge in luoghi dove ancora tutto sembra intatto dai tempi che furono, panorami su cale e golfi imperdibili, in un ambiente selvaggio dove si scoprono, se attraversate attentamente, le tracce della dura vita dei pastori che per necessita qui hanno dovuto vivere con il proprio bestiame e si sono dovuti inventare passaggi aerei (scala e fustes) per spostarsi da un posto all'altro.

La Grotta del Fico, è un'aggiunta, novità di quest'anno, sarà la terza grotta che visiteremo in giornata. E' stata aperta al pubblico nel 2003 ed è stata subito annoverata tra le più belle e importanti della Sardegna. Si sviluppa per 1200 mt circa ed è stata l'ultima dimora delle foca monaca nel golfo di Orosei.

Codula di Bidighinzos / Vilighingios (difficoltà “EEA”)

- nella parte iniziale si presenta molto gradinata e con folta vegetazione e detriti, proseguendo si trovano dei ginepri secolari, e dopo un paio di salti ci si trova sotto delle pareti rocciose rosse dove troviamo il “Cuile de Bidighinzos, e l’omonima grotta, meritano una visita. La grotta tutt’ora attiva è ricca di vasche e piccole pozze d’acqua, belle sono le concrezioni e all’interno si trovano tutt’ora dei resti di torce utilizzate dai primi visitatori.

Cengia del m.te Irveri Cala Gonone (difficoltà “E”)

- Purtroppo di questo percorso non ci sono relazioni da cui prendere informazioni, trattasi di escursione tracciata da Gianpaolo della Coop Ghivine, che ha anche attrezzato dei passaggi su “**Scala e Fustes**”, e si sviluppa sul monte alle spalle di Cala Gonone verso “**Cala Cartoe**” su cenge panoramiche su Cartoe e Orosei.

Bacu su Orruargiu arco di Urutzò (istrada longa) (difficoltà “EE”)

- PERCORSO: Si tratta di passaggi in cengia (es. passu de su Marinau) e su aeree iscala e fustes e discese su ghiaione, sulla parete destra orografica di bacu s'Orruargiu, che i pastori della zona utilizzavano per raggiungere la fonte di bacu sa Ena e Sisine. In alcuni tratti il passaggio è veramente "aereo", si camminare su un terrazzino a metà di una parete di calcare, perfettamente verticale, alta 300 mt.
- DISLIVELLO: 420 mt in discesa e poi in risalita
- TEMPO DI PERCORRENZA: del percorso ad anello è di 6/7 ore
- CARATTERISTICHE: un sentiero che è tra i più affascinanti e audaci dell'intero supramonte, s'Istrada Longa. con uno scenario di estrema e selvaggia bellezza: bacu s'Orruargiu, antico testimone delle immani forze che milioni di anni fa hanno piegato, ribaltato e fratturato banchi di calcare spessi centinaia di metri. Si potranno notare piante secolari in particolare un fico e un grosso tasso, sopra il quale si trova una delle cose più preziose di questa zona, una fonte d'acqua. La vista dello splendido arco di s'Arcada (un'enorme arco di 50 mt d'altezza, che letteralmente buca la montagna, il bruncu Sartainosti, che collega bacu Urutzò con bacu s'Orruargiu)

Parco Isola Asinara (difficoltà “ET”)

- PERCORSO: **IN BICICLETTA** su strade cementate e sterrate
- DISLIVELLO: 80 mt c.ca salita e discesa
- TEMPO DI PERCORRENZA: compreso le soste in spiagge con bagno, foto e visite ai luoghi del supercarcere c.ca 6 ore
- CARATTERISTICHE: traghettamento sull'isola e noleggio biciclette, accompagnati da una guida, visiteremo un tipico ambiente mediterraneo immerso in una natura incontaminata frutto del divieto per anni di accedere a questa stupenda isola. Diverse soste consentiranno di ammirare e fotografare animali in libertà e panorami, dal belvedere sulla spiaggia protetta di Cala S.Andrea all'improvviso cambio di paesaggio sul "mare di fuori", soste estemporanee per vedere da vicino gli asini bianchi. è prevista anche la fermata per immergersi nelle acque cristalline di Cala Stagno Lungo, davanti alla Cala della Reale. Possibile alternative visita all'ospedale delle tartarughe.